**Rapporto**

3 ottobre 2016 GRAN CONSIGLIO

**della Commissione speciale per la revisione della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (LGC)**

**sull’iniziativa parlamentare 22 febbraio 2016 presentata nella forma generica da Franco Celio “Per una definizione più rigorosa dei tipi di dibattito”**

# L’iniziativa

L’iniziativista propone una modifica della LGC/CDS, denominata *Per una definizione più rigorosa dei tipi di dibattito*, affinché la competenza di definire il tipo di dibattito venga assegnata in esclusiva all’Ufficio presidenziale del Gran Consiglio.

L’iniziativista motiva in particolare come segue la sua iniziativa:

*“Di fatto, si è tuttavia instaurata la prassi per cui l’Ufficio presidenziale si limita a far proprie le proposte delle Commissioni che hanno esaminato il tema. E purtroppo non sempre le Commissioni sono in grado di ponderare la maggiore o minor importanza di un oggetto in rapporto ad altri all’ordine del giorno. Capita così che temi di importanza anche rilevante siano “confinati” nella categoria dei dibattiti ridotti (incomprensibilmente la più “gettonata”), o perfino delle procedure scritte, mentre altri di nessun rilievo, ma inseriti anch’essi nella categoria “dibattito ridotto”, portino via un tempo notevole”.*

Da qui l’iniziativa in esame, destinata in particolare a rafforzare la competenza decisionale in materia dell’Ufficio presidenziale del Gran Consiglio.

# L’esame commissionale

La Commissione condivide in sostanza il contenuto dell’iniziativa in oggetto e, attuato l’esame normativo conseguente, propone di modificare la LGC/CdS come segue:

***Forme previste Art. 130 cpv. 2***

*2La forma di deliberazione* ***è decisa*** *dall’Ufficio presidenziale, su proposta* ***motivata*** *della Commissione interessata* ***ed*** *è indicata nell’ordine del giorno.*

La proposta di forma di deliberazione della Commissione interessata deve essere motivata ovviamente in modo sintetico e proporzionale al contenuto del/i relativo/i rapporto/i.

# Conclusione

La Commissione invita quindi il Gran Consiglio ad accogliere l’iniziativa parlamentare generica **“**Per una definizione più rigorosa dei tipi di dibattito” del 22 febbraio 2016 di Franco Celio, così come al decreto annesso**.**

Per la Commissione speciale revisione LGC:

Fabio Bacchetta Cattori, relatore

Balli - Celio - Corti - Crivelli Barella - Ducry -

Farinelli - Galusero - Gendotti - Jelmini -

Käppeli - La Mantia - Lurati - Minotti

Disegno di

**LEGGE**

**sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato del 24 febbraio 2015; modifica**

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone Ticino

- vista l’iniziativa parlamentare generica “Per una definizione più rigorosa dei tipi di dibattito” del 22 febbraio 2016 di Franco Celio;

- visto il rapporto 3 ottobre 2016 della Commissione speciale revisione LGC,

**d e c r e t a :**

**I.**

La Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato del 17 dicembre 2002 è modificata come segue:

**Art. 130 cpv. 2**

2La forma di deliberazione **è decisa** dall’Ufficio presidenziale, su proposta **motivata** della Commissione interessata **ed** è indicata nell’ordine del giorno.

**II.**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.